

Autorizzazione	Sottosezione	Codice identificativo Progetto	codice CUP
Prot. n° AOGABMI - 0035942 del 24/05/2022	13.1.3A	13.1.3A-FESRPON-EM-2022-182 <i>Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo</i>	B29J22000960006



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA MINOZZO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

C.so Prampa, 11 – 42030 Villa Minozzo (RE) – Tel. 0522/801115 fax 0522/525241

E-mail: reic842004@istruzione.it – reic842004@pec.istruzione.it

C.F. 80013950359 - Codice Univoco Ufficio:UFVL9Y www.icvillaminozzo-re.edu.it

Agli Atti

Al Sito web istituzionale

All'Albo on-line del sito web

CUP: B29J22000960006 - CIG: ZF538947C8

CODICE PROGETTO: 13.1.3A-FESRPON-EM-2022-182

AUTORIZZAZIONE PROGETTO: prot. n. AOGABMI – 0035942 del 24/05/2022

Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE Affidamento diretto FUORI MEPA tramite Richiesta di Offerta ad unico operatore economico, inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b.

Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni

scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTO il D.I. n. 129 del 28/08/2018 - Nuovo regolamento di contabilità recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015 n. 107” entrato in vigore il 17 novembre 2018;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza

previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)-REACT EU – *Asse V Priorità di investimento: 13i (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della Pandemia di COVID- 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”* Obiettivo Specifico 13.1 “Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”;

VISTO l’Avviso prot. AOODGEFID/50636 del 27.12.2021 emanato nell’ambito del programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 “EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica” – Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

VISTA la delibera n.6 del 27/10/2021 del Collegio dei Docenti con la quale si è autorizzata la adesione ai Bandi/Avvisi Pubblici PON che saranno pubblicati nel corso dell’anno scolastico 2021/2022 per l’ampliamento dell’offerta formativa dell’Istituto;

VISTA la delibera n. 5 del 12/01/2022 del Consiglio d’Istituto con la quale si è autorizzata l’adesione alla partecipazione all’Avviso pubblico prot. AOODGEFID/50636 del 27.12.2021 – programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 “EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU - realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica;

VISTO il Progetto presentato da questo istituto con candidatura n. 1076674 in data 29/01/2021, acquisito dal sistema del Ministero dell’Istruzione con prot. n. 4655 del 30/01/2021 relativo all’Avviso 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica, dal titolo: Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo;

VISTA la Nota autorizzativa M.I.U.R. prot. n° AOOGABMI/0035942 del 24.05.2022 avente ad oggetto Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)-REACT EU – Asse V Priorità di investimento: 13i (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della Pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” Obiettivo Specifico 13.1 “Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” – avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica” - **Autorizzazione progetto;**

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.12.2020, che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU), nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Pon per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

VISTE le Disposizioni ed Istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014-2020;

VISTE le “Linee Guida” e le norme per la realizzazione degli interventi PON Fondi strutturali Europei– Programmazione 2014/2020;

VISTE le note dell’Autorità di gestione

- prot. 11805 del 13 ottobre 2016, Indicazioni operative – Informazioni e pubblicità;
- prot. 3131 del 16 marzo 2017, Richiamo sugli adempimenti inerenti l'Informazione e la pubblicità per la programmazione 2014-20;

VISTA la nota prot. n. AOODGEFID 1498 del 09/02/2018, contenente le disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la nota prot. 29583 del 09 ottobre 2020, "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020" - Versione 2.0 – ottobre 2020;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.5 del 30/10/2019, la con la quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia e il regolamento di Istituto per l'individuazione dei criteri di selezione del personale interno ed esterno interessato alla partecipazione ad attività progettuali, ivi compresi i Progetti internazionali/Progetti Europei (PON);

VISTA l'approvazione delle linee guida aggiornate del PTOF A.S. 2022/2023 da parte del Consiglio di Istituto nella seduta del 24/10/2022 delibera n. 5 e la delibera n. 2 del Collegio Docenti del 19/10/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale e.f. 2022 - delibera n.2 del 12/01/2022;

VISTO il decreto prot. 2505/VI.3 del 27/05/2022 con il quale è stato assunto nel Programma annuale - E.F. 2022 il finanziamento del progetto, alla scheda finanziaria A.3.7 denominata "EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA PER PRIMO CICLO - AVVISO 50636/2021 - 13.1.3A-FESRPON-EM-2022-182", per un importo di € 25.000,00;

VISTO il proprio decreto di avvio delle attività relative al piano presentato all'interno del Progetto "*Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo*" (Codice progetto 13.1.3A-FESRPON-EM-2022-182) in oggetto, emesso dal Dirigente Scolastico con prot. n. 0003023/IV5 del 05/07/2022;

VISTA la nomina Prot. n. 0003479/IV5 del 01/09/2022 con la quale questa istituzione scolastica ha individuato il RUP (Responsabile Unico di progetto) nella figura del Dirigente Scolastico Dott.ssa Morena Bizzarri;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il CIG;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

CONSIDERATO che la procedura in oggetto consiste nell'intera fornitura di un laboratorio/ambiente cosiddetto "A CORPO" e non la mera fornitura di beni;

PRESO ATTO che la categoria prevalente oggetto della procedura non rientra nei beni informatici;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti nella interezza a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo conservato agli atti della scuola a cui non era stato ancora dato seguito;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

VISTA la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, contatti telefonici con ditte, consultazione elenchi/listini sul portale Consip "Acquistinretepa" - MePa, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi delle ditte operative e specializzate nel settore merceologico oggetto della presente determina volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **NEW FONTANILI SRL** con sede Via Filippo Turati 33 - 42020, Quattro Castella (RE) (partita Iva 02491930356) che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;

RITENUTO che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;
VISTO la determina a contrarre prot. n° 0004821/VI2 del 14/11/2022 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;
VISTO la richiesta di offerta prot. n° 0004822/VI2 del 14/11/2022;
VISTO l'offerta economica pervenuta dalla ditta interpellata assunta al protocollo con il numero 0004922/VI2 del 19/11/2022;
PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;
VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
VISTO le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
VISTA la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80;
VISTO il modello telematico DGUE;
VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 80 effettuata dal committente;
VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"*
RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Richiesta di offerta fuori MEPA, alla ditta New Fontanili srl con sede a Quattro Castella (RE) 42020 Via Filippo Turati, 33 P.IVA 02491930356 per la fornitura di beni e servizi *"come da allegato capitolato del progetto esecutivo"*;

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in €. **23.875,00** (ventitreottocentosettantacinque/00) Compresa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **A.3.7 - EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA PER PRIMO CICLO - AVVISO 50636/2021 - 13.1.3A-FESRPON-EM-2022-182** che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia in funzione del miglioramento ottenuto sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Morena Bizzarri.

Art. 7

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto www.icvillaminozzo-re.edu.it nella sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo on-line e nell'apposita sezione destinata al Progetto 13.1.3A-FESRPON-EM-2022-182 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Morena Bizzarri

REIC842004 - AA8DCED - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004958 - 22/11/2022 - VI.2 - U